



Comune di Modena

Assessore alla Qualità e Sicurezza della Città,
Lavori Pubblici e Sport

Modena, 13.06.2011
Prot. n. 68379

*Al Consigliere Comunale
Sergio Celloni*

e. p.c Ufficio Supporto Attività Consiliari

Oggetto: Risposta a interpellanza 8770 /2011
“170.000 euro spesi per due libri sui lavori della Ghirlandina non sono troppi?”

Pregiatissimo Consigliere,

con la presente sono a rispondere all'interpellanza in oggetto, trasformata in risposta scritta in data 23.5.2011, secondo l'ordine di successione delle istanze in essa contenute e relative ai volumi sul restauro della torre Ghirlandina (“La torre Ghirlandina. Un progetto per la conservazione”, vol. I, e “La torre Ghirlandina. Storia e restauro”, vol. II).

La finalità di offrire la più ampia diffusione delle conoscenze scientifiche acquisite nell'ambito dell'intervento di restauro e del valore storico artistico della torre Ghirlandina, ha motivato la definizione delle quantità di copie stampate e ha indirizzato la scelta di vesti grafiche diverse e adeguate a raggiungere la maggior parte di persone. I due volumi, il cui costo è stato interamente finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, sono stati stampati in 3.000 copie ciascuno, di cui 1.000 con copertina cartonata, secondo le indicazioni della Fondazione e corredati da Compact Disc contenente il formato digitale dei volumi oltre ad apparati specifici quali arricchimento della proposta informativa. Sono state, inoltre, stampate 5.000 copie di una versione ridotta in formato “giornale”, appositamente pensato per le scuole e quindi strutturato per identificare le indagini scientifiche svolte sulla torre secondo un ordine definito dalle diverse materie scolastiche.

Le copie del primo volume, ormai esaurite, sono state distribuite gratuitamente a tutte le persone che ne hanno fatto richiesta, alle biblioteche, alle università, alle soprintendenze, alle autorità e a quanti hanno partecipato agli incontri di presentazione e, ovviamente, la distribuzione di una parte dei volumi è stata curata direttamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio.

Il formato scolastico è stato distribuito a tutte le scuole cittadine attraverso la consegna di una copia per ciascuna classe, ovvero di una copia per alunno nel caso delle classi che hanno sviluppato progetti specifici e che hanno partecipato alle visite della torre.

E' in corso di redazione anche un fascicoletto riassuntivo dei contenuti dei due volumi, che sarà anch'esso distribuito alle scuole.

Il secondo volume è tuttora in distribuzione secondo le medesime modalità utilizzate per il primo. I volumi sono, altresì, disponibili per l'acquisto presso la libreria Tarantola (prezzo di vendita 30 euro) e sono ordinabili tramite internet. Si tratta di copie messe a disposizione direttamente dall'editore in base a propria facoltà.



Comune di Modena

Assessore alla Qualità e Sicurezza della Città,
Lavori Pubblici e Sport

Relativamente al costo delle pubblicazioni, si precisa che e' stata compiuta un'indagine di mercato al fine di affidare la pubblicazione secondo l'offerta economicamente più vantaggiosa (determinazioni del dirigente n. 2951/2008 e 1882/2010) in considerazione della migliore qualità dei materiali proposti a un prezzo contenuto (carta "uso mano" prodotta da una cartiera svedese nota per una qualificata produzione con certificazione ambientale, dorso cucito e non incollato per maggiore resistenza, versione italiano e inglese dei testi, proposta e progetto a basso costo di versioni dedicate alle scuole etc.).

Il costo sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per la progettazione, la traduzione in lingua inglese e la stampa dei due volumi prodotti in 6000 copie, per il giornale in 5000 copie a colori, per il fascicolo in 3000 copie, per 4000 CD, per 1000 chiavi USB e per 1000 segnalibri è stato di € 150.000. A questa cifra vanno aggiunti costi di redazione sostenuti direttamente dal Comune con il proprio personale d'ufficio.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena definisce in modo autonomo i progetti meritevoli di finanziamento e secondo gli scopi previsti dall'art. 3 dello Statuto (Art. 3. Scopi. *La Fondazione persegue la promozione della ricerca scientifica e delle attività culturali, in particolare attraverso la conservazione, il recupero e la valorizzazione del patrimonio artistico, storico-culturale ed ambientale del territorio, nonché di attività di rilevante valore sociale, volte principalmente, alla formazione giovanile ed alla tutela delle categorie più deboli.*)

La pubblicazione dei volumi è stata una scelta molto importante dal punto di vista culturale per diffondere la conoscenza del nostro monumento riconosciuto nell'ambito del Patrimonio Unesco. E' ormai d'obbligo, negli interventi di restauro, produrre conoscenza e presa di coscienza del bene sul quale si interviene e lasciare traccia di quanto scoperto e del lavoro eseguito. Per trasmettere questi valori la stampa rimane un valido mezzo di divulgazione culturale affiancata oggi dal supporto digitale che ne consente la diffusione praticamente all'infinito in termini numerici e a larghissimo raggio in termini spaziali e temporali. Le pubblicazioni precedenti, risalenti a diversi anni or sono, necessitavano di un aggiornamento allo stato attuale e le nuove conoscenze acquisite non potevano rimanere patrimonio unicamente disponibile agli addetti ai lavori.

Ritengo, inoltre, che proprio in un periodo di crisi economica come l'attuale, gli enti locali e le istituzioni tutte abbiano, tra molti altri doveri, anche il compito di mantenere alta l'attenzione verso lo stato del proprio patrimonio artistico e storico e non di meno verso la promozione della crescita culturale che non può prescindere dalla conoscenza del passato locale ed extralocale, passato che in questo caso rappresenta, peraltro, un plusvalore simbolico per il senso di appartenenza evocato dalla nostra torre civica.

A testimonianza dell'interesse suscitato dalle pubblicazioni in qualità di fonti di documentazione dell'intervento di restauro il cui valore storico e artistico è oggetto di interesse da parte di istituzioni e studiosi internazionali, in calce si elencano le Università straniere che hanno richiesto, a tutt'oggi, di disporre delle informazioni contenute nei volumi.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, porgo i miei più cordiali saluti.

Antonino Marino



Comune di Modena

Assessore alla Qualità e Sicurezza della Città,
Lavori Pubblici e Sport

Università straniere che, a tutt'oggi, hanno richiesto i volumi oggetto dell'interrogazione:

American Museum of Natural History, Washington (USA); Museum of the Earth, Ithaca NY (USA);
University of Binghamton (USA); University of Washington, Seattle (USA); The Paleontological Research
Institution (USA); University of Budapest (Ungheria); University Miskolc (Ungheria); Université Paris-Est
Marne la Vallée (Francia); Université Paris 12 – Val de Marne (Francia); Université de Reims (Francia);
University of Malta (Malta); Italian Cultural Institute (Malta); Universitatea Babeș-Bolyai Cluj-Napoca
(Romania); Universidad Complutense de Madrid (Spagna); University of Chengdu (Cina); Ben Gurion
University of the Negev (Israele); Universiteit Utrecht (Olanda); University of Warsaw (Polonia);
Jagiellonian University of Krakow (Polonia); Universidade Federal do Rio de Janeiro; (Brasile);
Universidade de São Paulo (Brasile).